



Touring Club Italiano
I VIAGGI DEL CLUB

ARMENIA E GEORGIA

*SULLE VIE DELLA STORIA
E DELLE CIVILTÀ DEL CAUCASO*

IN VIAGGIO CON L'ARCHEOLOGO

DAL 5 AL 16 MAGGIO 2026





ARMENIA E GEORGIA

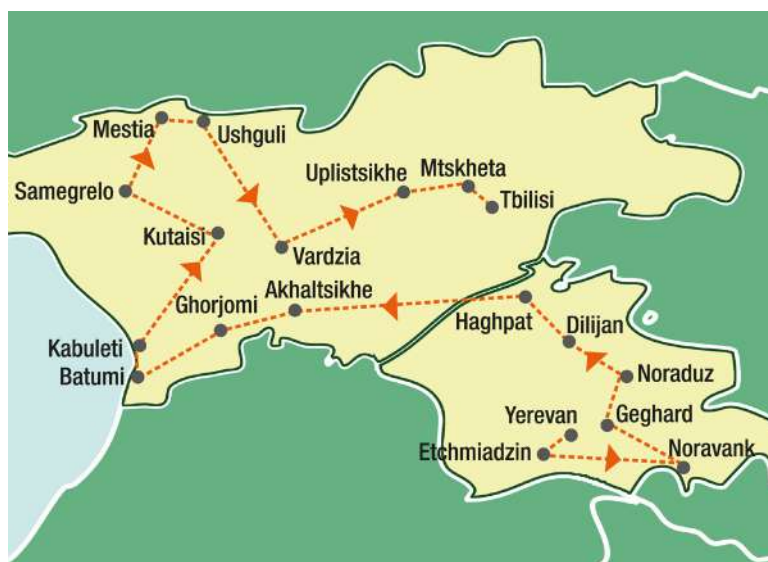
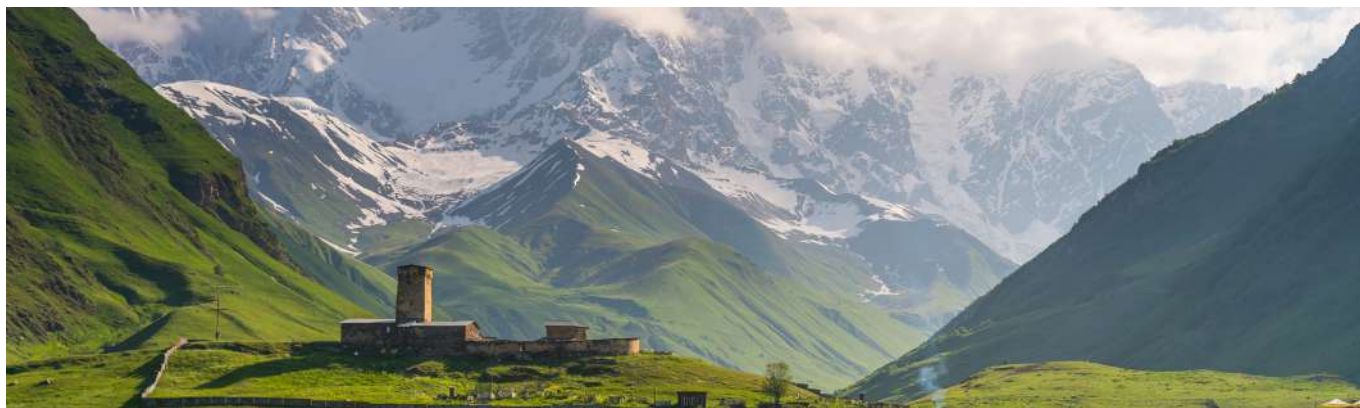
Sulle vie della storia e delle civiltà del Caucaso

DAL 5 AL 16 MAGGIO 2026

Un mondo sospeso tra Oriente e Occidente, dove miti antichissimi e tradizioni vive si intrecciano da millenni. È qui che si racconta dell'ascesa al Monte Kazbek, dove Prometeo sarebbe stato incatenato per aver donato il fuoco agli uomini, ed è sempre qui, sulle coste della Colchide, che gli argonauti guidati da Giasone avrebbero cercato il vello d'oro. Queste terre, abitate fin dal Neolitico e poi attraversate da Romani e Persiani, hanno sempre rappresentato un crocevia vitale, ambito e conteso. L'**Armenia**, prima nazione al mondo ad adottare ufficialmente il cristianesimo nel 301, e la **Georgia**, che la seguì pochi decenni dopo, conservarono nei secoli la loro identità spirituale, pur vivendo invasioni, dominazioni e influenze che segnarono profondamente la regione. Bizantini, califfati arabi, tribù turkmene, eserciti mongoli, imperi persiani e ottomani: tutti hanno lasciato un'impronta su questo lembo di Caucaso, trasformandolo in una tavolozza eterogenea di culture, lingue e fedi. Tra ospitalità e conflitti, commerci floridi e distruzioni, l'area visse un continuo alternarsi di potenze. L'ascesa russa, l'annessione sovietica, le purghe staliniane e, infine, l'indipendenza degli anni '90 hanno traghettato Armenia e Georgia verso l'età contemporanea, segnata anche dalle tensioni dell'Abkhazia, dell'Ossezia del Sud e del Nagorno Karabakh.

È in questo contesto di storia viva e paesaggi grandiosi che si sviluppa il nostro viaggio: un itinerario che attraversa un mosaico culturale sorprendente, dove le montagne custodiscono monasteri come **Noravank**, sospesi tra silenzio e meraviglia. Cammineremo lungo i viali placidi di **Batumi**, incontreremo pastori e monaci, ascolteremo cori polifonici e scopriremo l'ospitalità spontanea di queste genti. Esploreremo la città rupestre di **Varzia**, con i suoi passaggi scolpiti nella roccia, e la solenne **Etchmiadzin**, cuore spirituale dell'Armenia. Infine, ci attenderanno le capitali: **Yerevan** e **Tbilisi**, eleganti e vivaci, dove antiche tradizioni e modernità convivono con naturalezza.

Due città che invitano a rallentare, ad assaporare la cultura locale e a comprendere l'anima più autentica del Caucaso.



PERCHÉ SCEGLIERE QUESTO VIAGGIO

- Una selezione di siti UNESCO unica al mondo da Etchmiadzin a Mtskheta, da Haghpat alle città rupestri.
- Esperienze autentiche e incontri speciali: pranzi tipici in case, degustazioni di vini georgiani, mercati d'arte, tradizioni musicali e artigianato.
- Un viaggio che unisce cultura, paesaggi e tradizioni, dalle capitali moderne ai villaggi più remoti.
- Accompagnamento dell'archeologo dall'Italia e ottima guida esperta locale.
- Gruppo limitato a 18 partecipanti.



PROGRAMMA DI VIAGGIO



1 MARTEDÌ 5 MAGGIO

PARTENZA DALL'ITALIA

Partenza dall'Italia (Milano e Roma) con volo di linea via scalo internazionale per Yerevan, la capitale dell'Armenia. Cena e pernottamento a bordo

2 MERCOLEDÌ 6 MAGGIO

YEREVAN, LA "CITTÀ ROSA"

Arrivo in nottata e, dopo il disbrigo delle pratiche doganali, incontro con il nostro corrispondente locale.

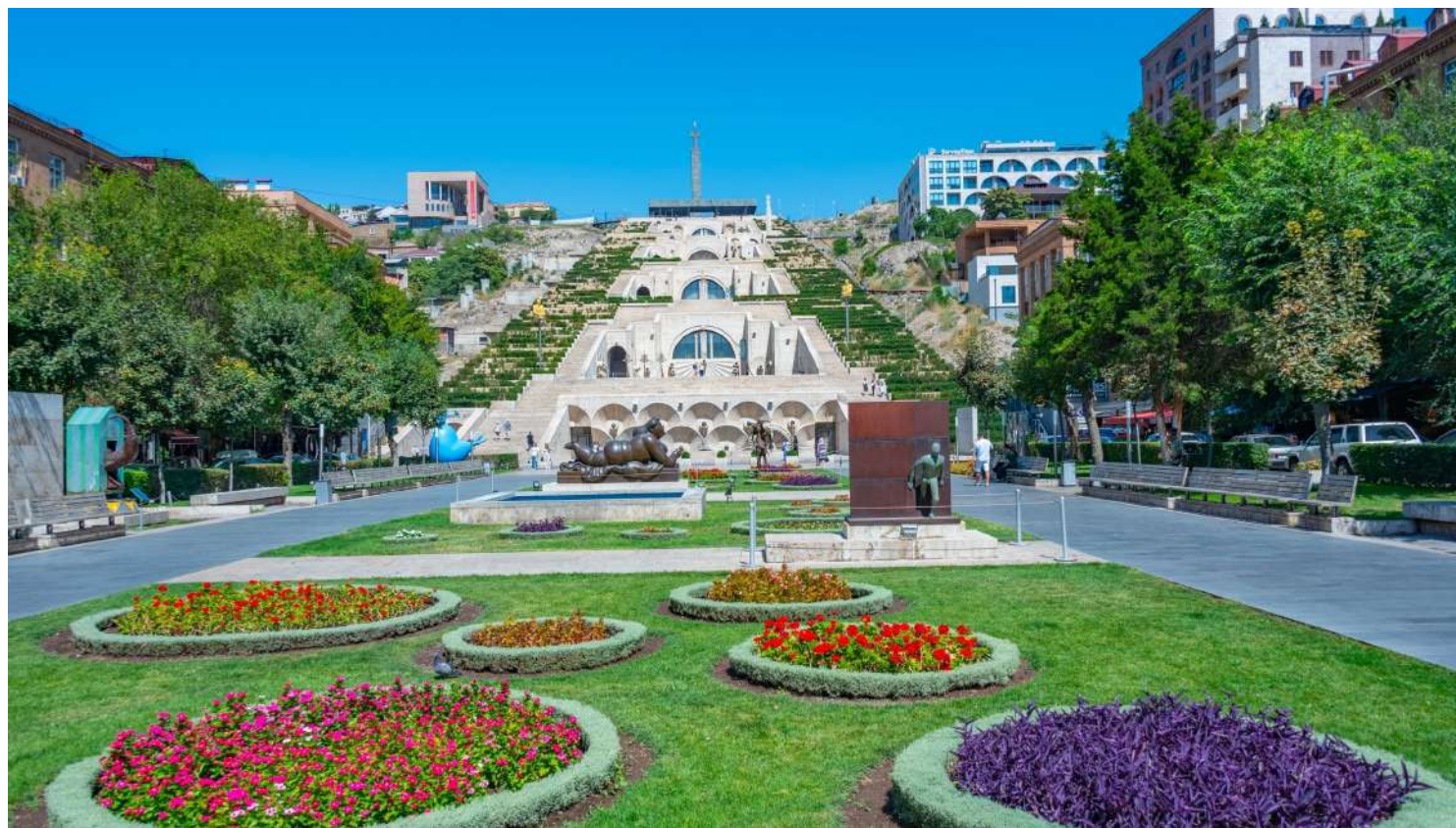
Trasferimento privato in hotel e riposo. Pranzo in hotel. Dopo pranzo giro panoramico della città.

Capitale dal 1918, cresciuta lungo le rive del fiume Hrazdan, **Yerevan** risulta particolarmente piacevole grazie all'ampiezza degli spazi, al tufo usato per i palazzi che le donano delicate sfumature di colore rosa, all'abbondanza di parchi e fontane. Dopo la prima colazione, inizio delle visite della capitale armena.

La visita panoramica della capitale include **Piazza della Repubblica**, il cuore della capitale su cui si affacciano alcuni degli edifici più scenografici della città costruiti in tufo chiaro; il Teatro dell'Opera; la **Cascade**, la monumentale scalinata che collega la zona bassa del Teatro dell'Opera con il Parco della Vittoria, più in alto, dove si trova la statua intitolata a Madre Armenia. Il luogo è diventato un centro di aggregazione, molto animato e frequentato dai locali specie durante la bella stagione. Vicino all'Opera si trova anche un piccolo parco dove durante i fine settimana si svolge il mercato dei quadri chiamato Vernissage d'arte.

Tra i vari allestimenti museali che Yerevan offre scegliamo il **Museo Erebuni**, costruito ai piedi della collina di Erebuni, l'antica capitale dell'Armenia. L'Armenia è un Paese effimero, un frammento del vasto territorio storico degli armeni, che nei secoli si è ampliato e ristretto molte volte.

Visita del **Museo di Storia di Stato dell'Armenia**, che è un luogo ideale per iniziare il tour storico e culturale





PROGRAMMA DI VIAGGIO



all'interno dell'Armenia. Qui vedrete una collezione di mostre, che illustrano la storia secolare della nazione armena. Il museo può essere considerato assolutamente da visitare in quanto è uno dei musei più ricchi della regione con una collezione unica tra cui la più antica scarpa in pelle del mondo (5500 anni).

Cena in ristorante locale e pernottamento in hotel.

3 GIOVEDÌ 7 MAGGIO

IL CUORE DELLA CRISTIANITÀ ARMENA: LA CATTEDRALE DI ETCHMIADZIN, IL SITO ARCHEOLOGICO DI ZVARTNOTS, IL MONASTERO DI GEGHARD E IL TEMPIO DI GARNI (100 KM, 2 ORE CIRCA)

Prima colazione e visita al **Museo del Genocidio** che mostra documenti internazionali senza precedenti sul

genocidio armeno, il primo genocidio del XX secolo. Dopo il tour del museo, esploreremo il complesso memoriale di Tsitsernakaberd dedicato a 1,5 milioni di vittime.

Partenza per la visita della Cattedrale di Etchmiadzin, a circa 30 km dalla capitale armena. Il nome del luogo significa "L'Unigenito è disceso" poiché, secondo la leggenda, Cristo vi apparve a San Gregorio l'Illuminatore. A **Etchmiadzin** batte il cuore della chiesa armena. È qui che risiede il "Catholicos di tutti gli armeni" e si trovano oltre alla cattedrale-residenza, alcune tra le più antiche e splendide chiese armene, quelle intitolate alle sante Gayanè (630) e Hripsimè (618) dedicate a due vergini cristiane martirizzate dal re Tiridate III. Con queste due chiese l'architettura classica armena raggiunge la perfezione. Nel giardino della cattedrale è possibile ammirare alcuni khachkar, steli funerarie a forma di croce di pregevole fattura e la porta del re Tiridate risalente al VII secolo.

Poco distante si trova il **Tempio di Zvartnots**, delle "forze vigilanti". Costruito da Narsete III nel 652 è crollato per un terremoto avvenuto tra il 930 e il 1000. Il sito, oggi ridotto in rovina, forma una collina di ruderi ancora in gran parte da esplorare. Una lunga campagna di scavi condotta tra il 1900 e il 1907 ha rivelato la consistenza completa e la grande importanza archeologica e architettonica del complesso che fu uno dei capolavori dell'architettura armena dell'Alto Medioevo. Il tempio si distingue per la profusione di sculture e altorilievi di cui si può ancora ammirare la ricchezza dei capitelli di stile ionico. I passaggi ad arco sono ornati di viti e melograni stilizzati. Etchmiadzin e Zvartnots sono entrambi inseriti tra i siti Patrimonio Culturale dell'Umanità dell'UNESCO. Dopo il pranzo in ristorante locale in corso di escursio-



PROGRAMMA DI VIAGGIO



ne, continuazione delle visite con il **Tempio del Sole di Garni** (III secolo a.C.), gioiello dell'architettura armena precristiana, l'unico monumento che appartiene alla cultura ellenistica conservatosi dopo la cristianizzazione in Armenia. Oltre al tempio, il complesso architettonico comprende il palazzo reale con i bagni, dove è ancora visibile il pavimento a mosaico rosa e verde di notevole fattura e i resti della chiesa tetraconca a pianta circolare. Ultima visita della giornata il Monastero di Geghard (XII-XIII secolo, Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO), dove la tradizione vuole fosse conservata la lancia, geghard in armeno, che trafisse il costato di Cristo. Si trova in una gola montagnosa di grande fascino e la particolarità della sua costruzione, in parte ricavata nella roccia viva, fa di questo complesso uno dei monumenti più suggestivi del viaggio. Attorno al monastero sono visibili numerosi khachkar, alcuni finemente scolpiti nella montagna. Dentro, si susseguono ambienti bui, trafitti qua e là da pochi raggi solari che filtrano dalle finestrelle. In uno, simile a una grotta, c'è una fonte. Dicono che la sua acqua arresti l'invecchiamento.

Rientro in città, cena in ristorante locale o in hotel e per-

nottamento.

NB: La cattedrale di Etchmiadzin è da anni in fase di restauro. Pertanto non può essere assicurato l'ingresso al suo interno, mentre restano visitabili tutte le altre chiese del complesso monastico.

4 VENERDÌ 8 MAGGIO

DAI MONASTERI DI KHOR VIRAP E NORAVANK ALLE ACQUE DEL LAGO SEVAN (320 KM, 5.30 ORE CIRCA)

Prima colazione e partenza per Dilijan, percorrendo un anello che ripercorre alcuni tra i siti più affascinanti del Paese. La prima tappa è al monastero di **Khor Virap**, situato in cima ad un colle sulla fertile piana.

Risale dal IV al XVII secolo e secondo la leggenda vi fu imprigionato per tredici anni San Gregorio l'Illuminatore, fondatore della Chiesa Armena, perché predicava il Cristianesimo (letteralmente Khor Virap significa fossa profonda). Dal monastero si apre una stupenda veduta del Monte Ararat, in territorio turco. In posi-



PROGRAMMA DI VIAGGIO

zione inaccessibile e spettacolare troviamo invece più a sud il **Monastero di Noravank**, situato in fondo alla valle, tra montagne di roccia rossa che gli fanno da sfondo. Siamo nella regione di Vayots Dzor, pittoresca zona di fiumi, cascate, grotte e picchi montani. Il monastero sorge in una situazione di totale isolamento, in un ambiente aspro e roccioso, ma insieme grandioso e solenne. Il complesso fu fondato nel XII secolo, ma si espanse solo nei secoli XIII-XIV quando fu stabilita la sede episcopale di Siuni. Conserva stupende scene bibliche scolpite sulla facciata della chiesa-mausoleo della Santa Madre di Dio, tra i più raffinati esempi di scultura del patrimonio armeno. Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio viriamo verso nord est raggiungendo il **villaggio di Noraduz** per una breve visita al cimitero medievale dove si trova la più alta concentrazione di khachkar, croci in pietra intagliate che datano dal IX al XV secolo. Poco dopo si apre il panorama sul **Lago Sevan**, “un pezzo di cielo caduto sulle montagne”, situato 1900 m sopra il livello del mare. È un centro di villeggiatura frequentato durante la stagione estiva dagli armeni e uno dei luoghi più suggestivi della piccola repubblica. Raggiungiamo la penisola su cui sorge il **Monastero di Sevanavank**, da cui si domina



il lago. La costruzione del monastero è stata patrocinata intorno all'874 dalla principessa Mariam Bagratuni e testimonia la rinascita dell'indipendenza arme-



PROGRAMMA DI VIAGGIO



na dopo le invasioni arabe. Il monastero comprende le due chiese degli Apostoli (Arakelots) e della Santa Madre di Cristo (Astvatsatsin) e un cortile disseminato di antiche croci di pietra.

Ancora qualche chilometro verso nord fino a **Dilijan**, tranquilla cittadina immersa nel verde. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento in hotel.

5 SABATO 9 MAGGIO

DILIJAN, I MONASTERI DELL'ARMENIA SETTENTRIONALE E LA CITTÀ RUPESTRE DI VARDZIA (250 KM, 5 ORE CIRCA)

Prima colazione e dopo una breve passeggiata per il centro storico di **Dilijan**, nella parte vecchia si potranno scorgere balconi e terrazze del XIX° secolo. Proseguimento per il **Monastero di Haghpats**, uno dei più importanti centri spirituali e culturali, dove in passato c'era una scuola e una tipografia. La sua architettura dal design unico, gli sono valsi l'iscrizione a Patrimonio Unesco. Sosta al **Monastero Sanahin**, risalente

al X° secolo, anch'esso Patrimonio Unesco. Pranzo in ristorante locale in corso di escursione.

Partenza per la **Georgia**. Attraversamento del confine con cambio mezzo e guida. Arriviamo alla spettacolare città rupestre di **Vardzia**, appostata sul fianco roccioso di una montagna in posizione panoramica sulla vallata sottostante. La città, scavata nella roccia, ha avuto un ruolo significativo nella vita politica, culturale, educativa e spirituale georgiana. Vardzia è un insediamento rupestre fatto scavare attorno al 1180 da Tamar, la grande regina figlia di Giorgi III che sul posto aveva fatto costruire una fortificazione. La città si espanse fino ad ospitare cinquantamila abitanti. Quello che si vede oggi, sopravvissuto a un terremoto disastroso avvenuto nel 1282 e all'assedio e saccheggio persiani del 1551, conta centoventi abitazioni costituite da oltre quattrocento ambienti ben identificabili, oltre a una decina di chiese. Sopravvive l'interno della Chiesa dell'Assunzione, affrescata attorno al 1185. Il complesso originario, al quale si accedeva soltanto da tunnel nascosti e ben custoditi che partivano dal fiume Mtkvari, contava migliaia di stanze abitabili.



PROGRAMMA DI VIAGGIO



Oggi alcune sono state restaurate; ci vivono i pochi monaci che custodiscono la chiesa. Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

NB: Se non ci sarà tempo sufficiente dopo l'attraversamento del confine, la visita di Vardzia sarà posticipata al giorno successivo.

6

DOMENICA 10 MAGGIO

DA AKHALTSIKHE A BATUMI (340 KM, 5.30 ORE CIRCA)

Dopo la prima colazione ci dirigeremo verso il centro storico di **Akhaltzikhe**, per un cambio mezzo che ci porterò al monastero di **Zarzma**. Importante centro religioso ortodosso, in una posizione panoramica tra le montagne. Proseguimento per **Ghorjomi**, un pittoresco villaggio, conosciuto per le sue bellezze naturali e l'architettura tradizionale. Nel villaggio, molto interessante è la presenza di una moschea, costruita nei primi anni del 900, un importante esempio della convivenza di religioni diverse nel Paese. Partenza per Batumi. Attraversiamo la provincia di Samtskhe-Javakheti, una regione che offre bei panorami, dalle foreste alpine alle pianure erbose, e molteplici spunti d'interesse culturale. Pranzo lungo la strada, all'arrivo a **Batumi**, sistemazione in hotel, cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

Batumi è una città frizzante ed imprevedibile, somigliante più ad una piccola capitale degli Emirati Arabi che ad una città georgiana di provincia. Porto principale della Georgia, arrivo della ferrovia transcaucasica e principale destinazione turistica estiva dell'intero Caucaso, per le sue spiagge e i vivaci locali, nonché per i casinò. Nuovi grattacieli si affiancano ai viali ottocenteschi, mentre la speculazione edilizia e il turismo di massa la separano anni luce dai remoti paesini montani. L'atmosfera vacanziera, la vegetazione mediterranea e l'aria di mare rendono la città molto piacevole. Il lungomare è certamente una passeggiata da non tralasciare; tra locali dove assaggiare la famosa *bakhlava* e negozi, si giunge fino alla statua dedicata ad Ali e Nino.

Una scultura in acciaio di 7 metri d'altezza di un uomo e una donna, creata dall'artista georgiana Tamar Kvesitadze: le figure della scultura si muovono l'una verso l'altra e si fondono in un unico pezzo ogni 10 minuti. La storia d'amore è simile a quella di Romeo e Giulietta di Shakespeare e racconta di un giovane azeri che si innamora di una principessa georgiana, ma muore difendendo il suo Paese.

Un simbolo culturale che unisce due mondi molto diversi che compongono questa regione e il nostro viaggio. Possibilità di qualche ora libera per girare la città in autonomia o usufruire dei servizi dell'hotel, cena libera e pernottamento in hotel.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

7 LUNEDÌ 11 MAGGIO

BATUMI - FORTEZZA DI PIETRA - MESTIA

Prima colazione in hotel. Inizieremo con la visita di **Batumi**, una perla del Mar Nero. Una fusione tra architettura antica e moderna. Molti artisti contemporanei negli ultimi anni hanno creato qui le loro opere, che si potranno ammirare durante una passeggiata sul lungomare. Partenza per Kabuleti, dove nelle vicinanze visiteremo la **Fortezza di Pietra**, un complesso bizantino fortificato del VI° secolo, in passato con la sua posizione favorevole affacciata sul Mar Nero, serviva come punto strategico di controllo lungo la Via della Seta. Pranzo in ristorante locale in corso di escursione. Proseguimento per Mestia, dove potremo conoscere la cultura unica dello Svaneti, la regione abitata più alta d'Europa essendo circondata da picchi compresi tra i 3000 e i 5000 metri.

A **Mestia**, il capoluogo, e in ogni villaggio dello Svaneti si ergono imponenti le caratteristiche torri difensive di pietra costruite tra il IX ed il XIII secolo, grazie alle quali nel 1996 la regione è entrata a far parte della

lista del Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO.

Guardandosi intorno sembra quasi di essere precipitati nel medioevo, con le torri che ci ricordano una specie di **San Gimignano sulle montagne del Caucaso**. Impressionanti e possenti, sembrano inespugnabili. L'orgogliosa gente di qui si vanta di non essere mai stata conquistata, almeno militarmente. Sia vero o no, ogni torre doveva essere in grado di vedere le altre, e nel caso, avvertire dell'imminente pericolo. In realtà sono raggruppate al centro di ogni paesino. Costruite su vari livelli interni, indipendenti tra di loro, se necessario ci si poteva chiudere al loro interno e resistere a lungo grazie alle derrate che vi venivano stipate. Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

8 MARTEDÌ 12 MAGGIO

IL VILLAGGIO DI USHGULI, CON LE SUE TORRI ALL'OMBRA DEL MONTE SHKHARA (5.201 M) (90 KM, 4 ORE CIRCA)

Prima colazione e partenza con mezzi 4x4 per esplorare lo **Svaneti** e visitare **Ushguli**, villaggio estremamente pittoresco ai piedi del massiccio monte Shkhara, che lo domina con i suoi 5.086 metri d'altezza. I





PROGRAMMA DI VIAGGIO

mezzi fuoristrada sono indispensabili perché la strada qui è accidentata, con qualche guado da attraversare e numerose buche. Costruito all'altezza di 2200 mt sul livello del mare, Ushguli rappresenta il centro permanentemente abitato più alto in Europa e uno dei luoghi più straordinari della Georgia. Le numerose torri medioevali sono situate sullo sfondo di prati alpini, su cui troneggia il picco ghiacciato del monte Shkhara, a ben 5.201 metri di altezza. Isolata, sorge la bellissima chiesa di Lamaria, del XII secolo. Lungo il tragitto sosteneremo per visitare remoti villaggi e chiesine con affreschi antichi. **Per pranzo saremo ospiti di una famiglia locale:** assaggeremo il formaggio tipico "Sulguni" e sorseggeremo un tè con "Khashapuri" al forno fatto in casa.

La cucina georgiana è ricca e variegata, frutto dell'incontro tra culture diverse e basata su ingredienti semplici come noci, erbe aromatiche, melograno e verdure. Tra i piatti simbolo spiccano khachapuri, khinkali, lobio, pkhali e numerose specialità di carne, zuppe e pani tradizionali cotti in forno d'argilla. Il tutto è accompagnato da una grande tradizione vinicola con

etichette pregiate come saperavi, mukuzani, tsinandali e khvanchkara, protagoniste dei rituali di brindisi georgiani.

Dopo pranzo rientro a Mestia e visita del Museo Etnografico, che ospita una collezione di arte georgiana, tra cui costumi tradizionali, articoli artigianali e reperti storici. Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

9 MERCOLEDÌ 13 MAGGIO

MESTIA - SAMEGRELO - KUTAISI

Prima colazione in hotel. Ci dirigiamo verso la regione di Samegrelo, dove visiteremo l'antico sito di Nokalakevi. Qui ritroviamo antiche rovine, ben conservate, risalenti al VI° secolo. Pranzo in ristorante locale in corso di escursione. Proseguimento per **Kutaisi** e visita alla **Cattedrale di Bagrati**. È un capolavoro dell'architettura medievale georgiana e rappresenta un importante sito del patrimonio culturale. È particolarmente nota per la sua maestosa facciata e per la splendida vista panoramica sulla città. Sistemazione in hotel, cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

10 GIOVEDÌ 14 MAGGIO

KUTAISI - LA CITTÀ RUPESTRE DI UPLISTSIKHE E LA SACRA MTSKHETA, L'ANTICA CAPITALE DELLA GEORGIA (280 KM, 4.15 ORE CIRCA)

Dopo colazione partenza in direzione di **Gori**, luogo di nascita di Josef Stalin, dove, tempo permettendo, visitiamo il museo locale, a lui dedicato. La nostra meta è **Uplistsikhe**, la più antica città rupestre esistente in Georgia, fondata nel I millennio a. C. lungo un ramo della Via della Seta. Cammineremo lungo le strade antiche, tra palazzi reali, templi pagani e chiese cristiane. Potremo osservare un teatro scavato nella roccia e il banco di una farmacia. I resti degli ampi granai e i recipienti di terracotta per la conservazione del vino ci daranno un'idea di come si svolgesse la vita quotidiana degli abitanti del luogo.

A pranzo saremo ospiti in una cantina georgiana (marani), dove scopriremo la millenaria storia del vino georgiano. Qui i vini sono prodotti con l'antico metodo del "qvevri", grandi anfore di terracotta inter-



PROGRAMMA DI VIAGGIO



rate, che donano sapori autentici e unici. Degusteremo alcuni di questi vini tradizionali, vivendo un'esperienza tra storia, cultura e gusto.

Nel pomeriggio partiremo alla volta la provincia di **Kartli**, cuore della Georgia. E' la più grande, la più popolosa e la più importante regione centrale del paese. Entrambe le capitali della Georgia, sia quella antica che quella attuale, Mtskheta e Tbilisi, si trovano qui.

Ci fermiamo a visitare la sacra **Mtskheta**, antica capitale dell'Iberia (Georgia orientale). La città, sviluppata alla confluenza dei fiumi Mtkvari ed Aragvi, fu insediata fin dal II millennio a.C. Anticamente centro di paganesimo, vanta ora di essere la prima città cristiana della Georgia. Mtskheta è tuttora considerata la capitale spirituale del paese grazie ai suoi siti più importanti: la Cattedrale di Svetitskhoveli e il Monastero di Jvari, entrambi iscritti dall'UNESCO nella lista dei luoghi Patrimonio dell'Umanità.

Il **Monastero di Jvari** sorge in cima a un'alta collina, sul luogo dove Santa Nino, missionaria della Cappadocia del IV secolo, eresse la prima croce in segno della conversione della Georgia al cristianesimo (jvari significa croce). Due secoli dopo, il principe locale Stepanoz costruì l'attuale chiesa cruciforme. La Cattedrale Svetitskhoveli (XI sec.) è la principale della Georgia, usata per secoli per incoronazioni e funerali di monarchi georgiani. È considerata uno dei luoghi più sacri in Georgia poiché si crede che vi fu sepolta la tunica di Cristo, portata in Georgia nel I secolo da un ebreo di Mtskheta di nome Elias. La storia narra che

lungo la via di ritorno a Mtskheta sua sorella Sidonia uscì per incontrarlo e, alla vista della tunica sacra, fu così presa dall'emozione che la strinse tra le braccia e morì per l'estasi religiosa. Visto che era impossibile strappargliela dalle mani, la tunica fu sepolta con lei vicino alla confluenza dei due fiumi dove ora si trova la cattedrale dell'XI secolo. Le facciate della cattedrale sono riccamente decorate con arcate cieche ed elaborate cornici convesse che ornano le finestre.

Proseguimento per **Tbilisi** e sistemazione in hotel.

Cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

11

VENERDÌ 15 MAGGIO

VISITA DI TBILISI, CUORE PULSANTE DEL CAUCASO, RICCA DI STORIA E CON UNO SGUARDO AL FUTURO

Dopo colazione, inizio delle visite di Tbilisi, il cui fascino risiede nel suo essere una miscela unica di Oriente e Occidente, e di passato e futuro. Costruita sulle anguste sponde del fiume Mtkvari, **Tbilisi** gode di una posizione magnifica, chiusa su tutti i lati da suggestive colline e con le montagne in lontananza. I primi insediamenti in quest'area risalgono al IV secolo a.C., anche se secondo la tradizione essa fu fondata nel V secolo DC dall'allora re Vakhtang Gorgasali di Kartli, con l'intenzione di farne la capitale del proprio regno. Il progetto sfumò a causa della sua morte, ma il figlio Dachi mantenne fede al volere del padre. A partire

PROGRAMMA DI VIAGGIO

dalla metà del VII secolo la presa della città da parte degli arabi la tramutò per quattrocento anni in un emirato, fino a quando il re Davit Aghmashenebeli la riconquistò dichiarandola capitale della Georgia unita. Fu proprio durante il suo regno che il paese conobbe uno dei periodi più floridi della propria storia. Durante il medioevo venne invasa e assoggettata a numerose dominazioni da parte di bizantini, arabi, persiani, mongoli e turchi selgiuchidi. Nel XIX secolo fu annessa alla Russia che ne fece una città imperiale. Dal 1991 è la capitale della Repubblica di Georgia, rinata come stato indipendente dalla dissoluzione dell'Unione Sovietica.

La maggior parte dei quartieri sulla sinistra del fiume si trovano su uno scosceso costone che si affaccia sul centro storico, punteggiato di chiese e piazze. Le chiese georgiane ortodossa, armena gregoriana e romana cattolica, la sinagoga, la moschea e il tempio zoroastriano sono tutte a distanza di cinque minuti di cammino l'uno dall'altra, a dimostrazione di quanto Tbilisi sia una città multietnica e multiculturale. Questo giorno è completamente dedicato alla visita della capitale della Georgia – Tbilisi.

Il programma comprende la Città Vecchia e la Città Nuova. La città vi offre una grande varietà di curiosità, la maggior parte delle quali sono antiche. Tutti i posti che meritano interesse nella Città Vecchia si trovano molto vicini l'uno all'altro. Iniziamo la nostra visita da Tbilisi Vecchia con la **chiesa di Metekhi** appesa in alto sulle sponde rocciose del fiume Mtkvari, con l'imponente statua del re fondatore di Tbilisi; la **basilica di Anchiskhati**, la più antica chiesa cittadina; la cattedrale della Trinità, una delle più grandi chiese ortodosse di tutto il mondo, la Cattedrale di Sioni (VII

sec). Saliamo al colle per visitare la Fortezza di Narikala (IV sec), una delle fortificazioni più vecchie della città, poi arriviamo alle Terme Sulfuree con le cupole costruite con i mattoni.

Pranzo in ristorante locale in corso di escursione. Passeggiata lungo il Corso Rustaveli con la visita al **Museo Nazionale**. Il Museo Nazionale della Georgia è una tappa imperdibile per chi vuole approfondire la storia e la cultura del Paese. Ospita una vasta collezione che va dall'archeologia all'arte medievale, fino a reperti della storia moderna georgiana. Tra i pezzi più celebri ci sono i tesori d'oro provenienti dalla Colchide, che raccontano le antiche leggende del regno dei Colchi. Al termine delle visite, rientro in hotel, cena in ristorante locale o in hotel e pernottamento.

12 SABATO 16 MAGGIO

VOLO DI RIENTRO IN ITALIA

Prima colazione in hotel. Il tour inizia con la visita alla **Cattedrale della Santissima Trinità (Sameba)**, simbolo della Georgia moderna e una delle più grandi chiese ortodosse al mondo. Situata su una collina, colpisce per le cupole dorate, gli affreschi interni e la vista sulla città. Avrete tempo per esplorare l'interno e ammirare l'iconostasi. Proseguiremo al **Museo Etnografico all'aperto**, dove potrete scoprire case tradizionali, architettura rurale e tradizioni georgiane, immersi in un contesto verde con splendide viste sulla città. Pranzo in un **ristorante tipico georgiano** con piatti locali.

Trasferimento privato all'**aeroporto internazionale di Tbilisi** in tempo utile per il volo di rientro in Italia.



ARMENIA E GEORGIA

DAL 5 AL 16 MAGGIO 2026

SCHEDA TECNICA



TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Si tratta di un viaggio di spiccato interesse culturale e naturalistico che non presenta particolari difficoltà fisiche o ambientali, ma impegnativo per i lunghi e frequenti spostamenti, trattandosi di un viaggio itinerante. Sono previste brevi passeggiate. Il viaggio sarà accompagnato da un'ottima guida locale e sarà valorizzato dalla presenza culturale del Prof. Domenico Salamino, archeologo specialista in Storia dell'arte medievale e bizantina: si occupa principalmente di Archeologia e Storia della Città, del Territorio, Storia dell'Architettura e di Iconografia cristiana. Per il TCI ha curato molti corsi, itinerari, visite di studio, programmi formativi e di alta divulgazione.

L'ordine delle visite potrebbe subire variazioni rispetto alla sequenza indicata nel programma di viaggio in caso di necessità o qualora fosse ritenuto opportuno dall'accompagnatore e dalla guida locale. Le condizioni climatiche possono variare molto a seconda della regione e dell'altitudine; tuttavia, in generale si può dire che il clima è di tipo continentale con forti escursioni termiche tra il giorno e la notte e tra l'estate e l'inverno. In maggio e in giugno si possono ammirare i colori sgargianti della primavera, approfittando delle giornate sempre più calde e lunghe.

Nota: Qualora si verificassero situazioni ad oggi imprevedibili che impedissero la presenza dell'archeologo, il viaggio si intende in ogni caso riconfermato come da itinerario e servizi indicati con la presenza garantita di un accompagnatore dall'Italia.



OPERATIVO VOLI

ANDATA DA MILANO MALPENSA E ROMA FIUMICINO

Data	N. Volo	Origine	Destinazione	Partenza	Arrivo
05/05/2026	TK1896	Milano Malpensa	Istanbul	14:55	18:55
05/05/2026	TK 1866	Roma Fiumicino	Istanbul	15:10	18:55
05/05/2026	TK 358	Istanbul	Yerevan	21:45	01:00+1

RITORNO A MILANO MALPENSA E ROMA FIUMICINO

Data	N. Volo	Origine	Destinazione	Partenza	Arrivo
16/05/2026	TK 383	Tbilisi	Istanbul	17:30	19:10
16/05/2026	TK 1877	Istanbul	Milano Malpensa	21:50	23:45
16/05/2026	TK 1361	Istanbul	Roma Fiumicino	21:50	23:35

L'operativo voli può essere soggetto a variazione di orari e/o compagnia.

VIAGGIO ESCLUSIVO



Touring Club Italiano

ARMENIA E GEORGIA

DAL 5 AL 16 MAGGIO 2026

SCHEDA TECNICA



SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

Città	Hotel	Categoria	Sito web
Yerevan	Grand Hotel	5*	https://www.grandhotelyerevan.com/
Dilijan	Best Western Paradise	4*	https://www.bestwestern.com/it_IT/book/hotels-in-dilijan
Vardzia	Vardzia Hotel	4*	https://www.vardziasort.com/en/home
Batumi	Hotel Hilton	5*	https://www.hilton.com/it/hotels/busbthi-hilton-batumi/
Mestia	Hotel Posta	4*	https://hotelpostamestia.com/
Kutaisi	New Port Hotel	4*	https://www.nhkutaisi.com/en
Tbilisi	Artizan Design Hotel	5*	https://artizanhotels.com/en

Note - Gli hotel elencati potranno essere sostituiti con strutture equivalenti della stessa categoria.



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA

€ 4.065: minimo 12 partecipanti

€ 3.990: minimo 15 partecipanti

€ 40: quota gestione pratica

€ 950: supplemento camera singola

€ 295: tasse aeroportuali/fuel surcharge



ORGANIZZAZIONE TECNICA

KEL 12 TOUR OPERATOR S.R.L. – MILANO - P.IVA 07809320968 - Licenza esercizio 636889/2016 Milano

Polizza Allianz Global Assistance n. 505197024 - FONDO ASTOI A TUTELA DEI VIAGGIATORI

Condizioni generali di contratto touringclub.it/uploads/kel12_condizioni_generali_di_contratto

VIAGGIO ESCLUSIVO



Touring Club Italiano

ARMENIA E GEORGIA

DAL 5 AL 16 MAGGIO 2026

SCHEDA TECNICA

LA QUOTA COMPRENDE

- Voli internazionali Lufthansa in classe economica o altra compagnia IATA con franchigia bagaglio
- Trasferimenti privati da/per gli aeroporti all'estero
- Trasporti interni con minibus/bus con aria condizionata a seconda del numero dei partecipanti
- Sistemazione in camera doppia negli hotel indicati nel programma
- Pasti come da programma
- Acqua a disposizione durante i trasferimenti
- Ingressi, visite ed escursioni come da programma
- Guida locale parlante italiano in Georgia e in Armenia
- Servizio di assistenza dall'Italia e in loco 24/7
- Archeologo TCI dall'Italia

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Trasferimenti da/per gli aeroporti in Italia
- Le tasse aeroportuali e il fuel surcharge
- Mance (circa 90 Euro a persona da dare all'accompagnatore che provvederà a distribuirle ad autisti e guide)
- Facchinaggio
- Bevande durante i pasti, extra personali in genere e tutto quanto indicato come facoltativo
- Assicurazione medico-bagaglio-annullamento
- Tutto quanto non espressamente specificato nel programma e alla voce "La quota base comprende"

PENALITÀ DI CANCELLAZIONE

Penalità in caso di recesso ove non previste dall'Assicurazione Annullamento Viaggio:

- 10% fino a 85 giorni di calendario prima della partenza
- 35% da 84 a 65 giorni di calendario prima della partenza
- 65% da 64 a 46 giorni di calendario prima della partenza
- 85% da 45 a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini

il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

ASSICURAZIONE VIAGGIO

POLIZZA STANDARD (obbligatoria)

€ 205: fino a € 5.000

€ 245: fino a € 6.000

€ 280: fino a € 7.000

POLIZZA INTEGRATIVA (facoltativa)

€ 125: fino a € 5.000

€ 135: fino a € 6.000

€ 145: fino a € 7.000



PRENOTAZIONI

TERMINE ULTIMO PRENOTAZIONI:

2 marzo 2026

NUMERO PARTECIPANTI

Questo è un viaggio esclusivo con un numero limitato di **minimo 12 e massimo 18 posti disponibili**, disegnato per vivere esperienze uniche e distintive. La conferma del viaggio avverrà al raggiungimento del numero minimo di posti disponibili. Consigliamo di prenotare quanto prima, poiché al raggiungimento del numero massimo, le iscrizioni al viaggio saranno chiuse, anche in anticipo rispetto al termine ultimo indicato nel programma. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo dei partecipanti verrà restituito l'intero importo dell'acconto versato.

Crediti fotografici: Shutterstock

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per partecipare al viaggio occorre essere iscritti al Touring Club o aderire all'atto della prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni:

PUNTI TOURING E AGENZIE SUCCURSALI

www.touringclub.it/chi-siamo/presenza-sul-territorio

VIAGGIO ESCLUSIVO



Touring Club Italiano